

Il concetto di insieme

I concetti di **insieme** e di **elemento di un insieme** sono **concetti primitivi**, cioè non definibili mediante altri concetti più semplici. Il termine **insieme** è sinonimo di collezione, raccolta, aggregato. Cantor scrisse: << **Un insieme è una collezione di oggetti determinati e distinti, facenti parte del mondo della nostra intuizione o del nostro pensiero, concepiti come un tutto unico; tali oggetti si dicono elementi dell'insieme**>>.

Questa, però, non è la definizione di insieme ma è soltanto la sua descrizione in quanto non è stato definito il significato di collezione mediante nozioni più semplici. Un insieme esiste come ente matematico quando è possibile stabilire se un dato oggetto è o non è elemento dell'insieme.

Gli insiemi si indicano con le lettere maiuscole dell'alfabeto latino: $A, B, C, D, E, F, G, \dots$

Gli **elementi di un insieme** si indicano con le lettere minuscole dell'alfabeto latino: x, y, a, b, c, d, \dots

$N = \{0, 1, 2, 3, 4, \dots\}$ = insieme dei **numeri naturali**

Se G è un insieme, con la scrittura $x \in G$ (si legge: **x appartiene a G** , oppure, **x è un elemento dell'insieme G**) si indica che x è uno degli elementi che costituiscono l'insieme G . Il segno \in è detto **simbolo di appartenenza**. Il simbolo \notin è la negazione della relazione di appartenenza. Con la scrittura $x \notin G$ (si legge: x non appartiene a G) si vuole significare che l'elemento x non fa parte dell'insieme G .

La rappresentazione di un insieme

Un insieme può essere rappresentato in diverse maniere:

1) Rappresentazione tabulare

Si elencano gli elementi che costituiscono l'insieme; essi vengono racchiusi fra due parentesi graffe.

Si ha così la **rappresentazione tabulare** (o per **elencazione** o **analitica** o in **estensione**) dell'insieme. Esempi: $A = \{a, e, i, o, u\}$ $B = \{1, 3, 8, 17, 25\}$

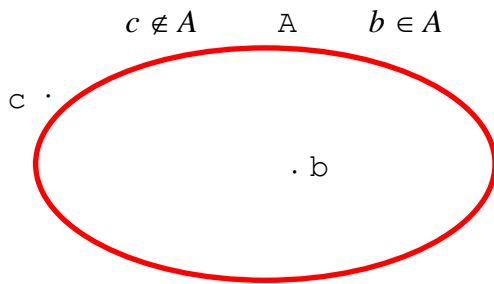
2) Rappresentazione caratteristica

Si possono definire gli elementi dell'insieme con una **proprietà** che permette di ricavarli senza ambiguità. Basta enunciare tale proprietà: si ha la **rappresentazione caratteristica**

$$A = \{x : x < 8 \wedge x \in N\} = \{1, 2, 3, 4, 5, 6, 7\}$$

Si legge: **A** è l'insieme i cui elementi sono numeri naturali minori di 8, oppure: **A** è l'insieme degli elementi x appartenenti all'insieme dei numeri naturali tali che siano minore del numero 8.

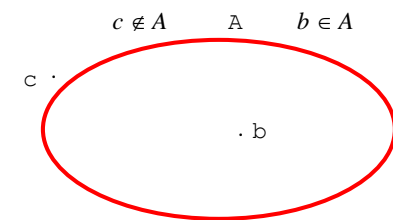
3) **Rappresentazione grafica**



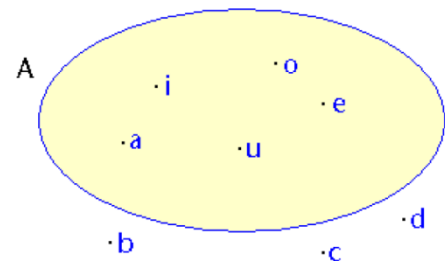
Per rendere suggestiva la considerazione di un insieme astratto A si usa dare una **rappresentazione grafica** mediante curve piane chiuse prive di nodi, limitanti delle superfici sulle quali sono rappresentate i punti che individuano gli elementi dei vari insiemi. *Il contorno non può contenere alcun elemento dell'insieme.* Ogni punto disegnato all'interno della curva chiusa priva di nodi

rappresenta un elemento dell'insieme; ogni punto disegnato esternamente rappresenta un elemento non appartenente all'insieme .

Si disegna una linea chiusa priva di nodi nella cui regione interna si immagina siano racchiusi gli elementi dell'insieme. *Il contorno non può contenere alcun elemento dell'insieme.* Ogni punto disegnato all'interno della curva chiusa priva di nodi rappresenta un elemento dell'insieme; ogni punto disegnato esternamente rappresenta un elemento non appartenente all'insieme.



Rappresentazione mediante i diagrammi di **Eulero - Venn** dell'insieme A delle vocali dell'alfabeto italiano. Gli elementi inseriti all'interno della linea chiusa appartengono all'insieme considerato, gli elementi lasciati fuori non appartengono all'insieme A .



rappresentazione		
per elencazione	per caratteristica	grafica (o di Eulero-Venn)
gli elementi dell'insieme sono indicati tra parentesi graffe	si descrivono le caratteristiche degli elementi dell'insieme	si usano delle linee chiuse che contengono gli elementi dell'insieme
$A = \{ 1, 2, 3, 4 \}$	$A = \{ x / x \in N, 1 \leq x \leq 4 \}$	A

Sottoinsieme di un insieme

Si dice che un insieme A è un **sottoinsieme proprio** dell'insieme B se ogni elemento di A è anche elemento di B , ma esiste almeno un elemento di B che non appartiene ad A . Questa relazione fra insiemi, detta **relazione d'inclusione stretta**, si scrive: $A \subset B$

e si legge : << A è sottoinsieme proprio di B , oppure A è parte propria di B , oppure A è incluso (o contenuto) propriamente (o in senso stretto) in B . Il simbolo \subset è detto simbolo di **inclusione stretta**. Si dice anche che B include o contiene A e si scrive $B \supset A$.

Intersezione di due o più insiemi

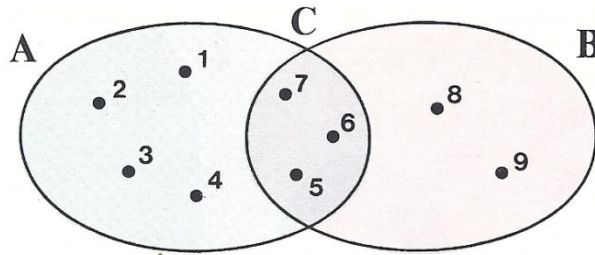
- Dati due insiemi **A** e **B**, l'insieme C formato dagli elementi comuni ad **A** e **B** si chiama **insieme intersezione** o **intersezione** di **A** e **B**. Scriviamo $C = A \cap B$ e leggiamo : << C è uguale ad **A** intersecato **B**>>. In simboli abbiamo : $C = A \cap B = \{x: x \in A \wedge x \in B\}$

\cap è il simbolo di **intersezione**

<< Dire che x appartiene all'intersezione di **A** con **B** equivale a dire che x appartiene contemporaneamente ad **A** e **B**>>.

Consideriamo ancora i seguenti insiemi:

$$A = \{1, 2, 3, 4, 5, 6, 7\} \quad \text{e} \quad B = \{5, 6, 7, 8, 9\}.$$



Si ha: $A \cap B = C$, essendo $C = \{5, 6, 7\}$.

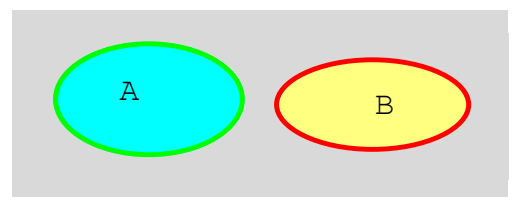
I numeri 5, 6 e 7 sono infatti comuni ai due insiemi.

Due insiemi **A** e **B** si dicono **disgiunti** se non hanno elementi in comune, cioè se $A \cap B = \emptyset$

Immagine grafica di due insiemi **disgiunti**

$$A \cap B = \emptyset \Rightarrow A = \emptyset \text{ oppure } B = \emptyset$$

oppure **A** e **B** sono **insiemi disgiunti**.



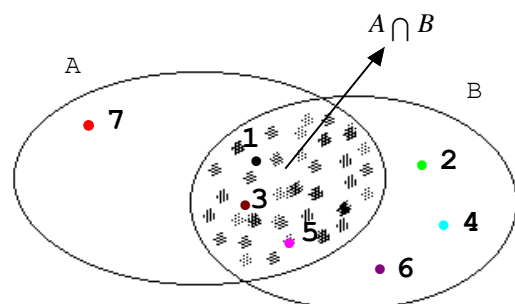
Graficamente l'insieme intersezione è rappresentato dalla parte spruzzata.

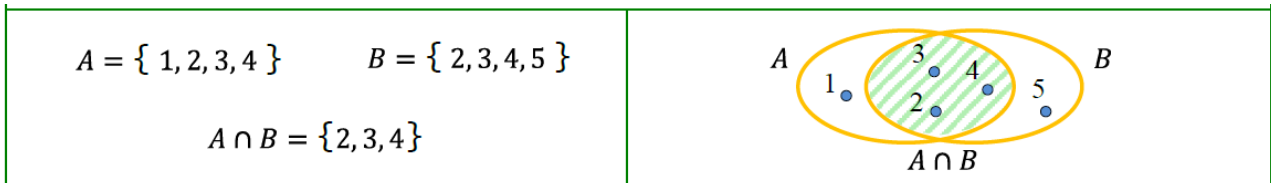
$$A = \{1, 3, 5, 7\} \quad B = \{1, 2, 3, 4, 5, 6\}$$

$$C = A \cap B = \{1, 3, 5\}$$

Per convenzione si pone:

$$A \cap \emptyset = \emptyset, \quad \emptyset \cap A = \emptyset$$





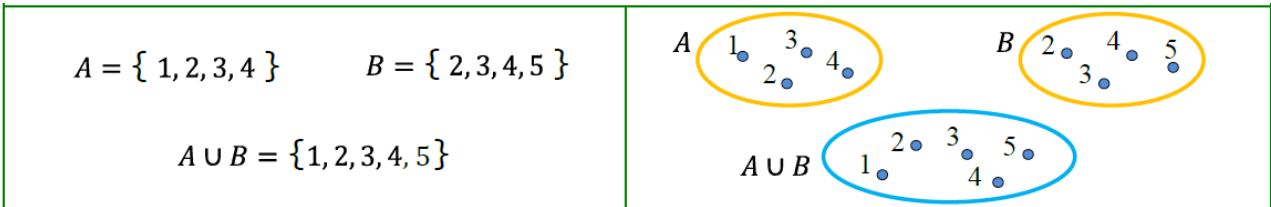
Unione di due insiemi

Definiamo **unione** di due insiemi **A** e **B** l'insieme **C** costituito dagli elementi che appartengono ad almeno uno dei due insiemi, cioè dagli elementi che appartengono ad **A** o **B** o ad entrambi.

(Gli elementi comuni agli insiemi **A** e **B** vanno presi una sola volta). In simboli abbiamo:

$$C = A \cup B = \{ x : x \in A \vee x \in B \}$$

e si legge << **U** uguale **A** unito **B** >>.

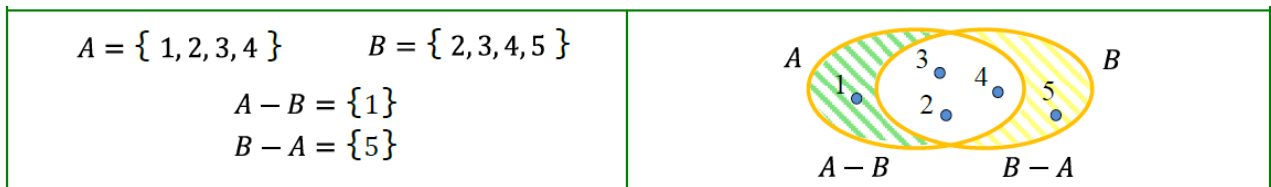


Differenza di due insiemi








Si dice **differenza** di due insiemi **A** e **B** (in questo ordine) l'insieme **D** costituito dagli elementi dell'insieme **A** che non appartengono all'insieme **B**. In simboli abbiamo:

$$D = A \setminus B = A - B = \{ x : x \in A \wedge x \notin B \}$$

e si legge << **D** uguale **A** meno **B** >>.



Prospetto riassuntivo dei simboli finora introdotti.

<i>Simbolo di</i>	<i>Letture</i>	<i>Significato</i>
appartenenza 	$a \in A$ a appartiene all'insieme A	significa che l'elemento <i>a</i> appartiene all'insieme A
non appartenenza 	$b \notin A$ b non appartiene all'insieme A	significa che l'elemento <i>b</i> non appartiene all'insieme A
insieme vuoto 	$A = \emptyset$ A insieme vuoto	significa che l'insieme A è privo di elementi
inclusione 	$B \subset A$ l'insieme B è incluso in A	significa che l'insieme B è un sottoinsieme di A
intersezione 	$A \cap B = C$ A intersecato B uguale a C	significa che l'insieme C è costituito dagli elementi che appartengono sia ad A, sia a B
insiemi disgiunti $A \cap B = \emptyset$ 	$A \cap B = \emptyset$ A intersecato B uguale a un insieme vuoto	significa che l'intersezione degli insiemi A e B è un insieme vuoto, cioè i due insiemi non hanno alcun elemento in comune
unione 	$A \cup B = C$ A unito B uguale a C	significa che l'insieme C ha come elementi tutti gli elementi dei due insiemi A e B e solo quelli; se A e B hanno elementi comuni, ciascuno di questi figura una sola volta in C

